

24 ago 17:13 - ADNKRONOS_

*COVID: **ASSINDATCOLF**, `SE DA COLF E BADANTI NO A GREEN PASS LICENZIAMENTO POSSIBILE SUBITO` =*

Il presidente dell'associazione Andrea Zini, `può essere inserito come condizione nei contratti` Roma, 24 ago. (Labitalia) - "La nostra posizione su green pass e vaccini è abbastanza netta. All'interno di un nucleo familiare, con soggetti fragili o meno, il capo famiglia, o chiunque è il datore di lavoro, può richiedere a colf, badanti o babysitter l'esibizione del green pass vaccinale come condizione all'attività lavorativa. Se il lavoratore non ce l'ha, non vuole vaccinarsi o se per questioni di privacy non lo vuole esibire, si procede alla risoluzione del rapporto di lavoro, con o senza preavviso. Il licenziamento è possibile subito perché viene a mancare il rapporto di fiducia, su cui si basa il contratto di lavoro domestico". Così, con Adnkronos/Labitalia, Andrea Zini, presidente di **Assindatcolf**, l'associazione dei datori di lavoro domestico. Secondo Zini, il possesso del green pass vaccinale "può essere inserito nei contratti di lavoro domestico" come condizione. "Se prima di instaurare il rapporto di lavoro il lavoratore non fornisce il green pass vaccinale -sottolinea- semplicemente il rapporto non parte", conclude.